



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

Documento	Verbale di riunione
Azienda	Richard - Ginori 1735 S.p.A. in fallimento
Settore	Manifatturiero (Manifattura porcellana pura)
Numero dipendenti	306
Data	8 maggio 2013

In data 8 maggio 2013, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuto un incontro riguardante la Società Richard - Ginori 1735 S.p.A. in fallimento.

Alla riunione hanno partecipato il dr. Castano responsabile dell'Unità Gestione Vertenze del Ministero dello Sviluppo Economico e la dr.ssa Brunetti M.R., la dr.ssa Marinetto della Regione Toscana, i curatori fallimentari della Richard Ginori 1735 S.p.A. rag. Spignoli e dr. Quagliotti coadiuvati dalla prof.ssa Tullini. Erano altresì presenti all'incontro i segretari nazionali delle OO. SS. sig. Bertona (FILCTEM CGIL) unitamente alla rispettiva RSU sig.ra Radicchi, sig. Colombini e sig. Rizzuto (FEMCA CISL) e sig. Bonatesta (UILTEC UIL), e dall'associazione COBAS del lavoro privato rappresentati dal sig. Nencini e dalla sig.ra Stefanelli.

Il dr. Castano ha esposto le ragioni della convocazione del tavolo ministeriale precisandone la finalità tecnica nonché di condivisione di un percorso avviato da tutte parti interessate. - visto il ruolo assunto da sempre dal MiSE nella gestione di tale vertenza nonché del tavolo di coordinamento della nota operazione della cessione museale; ha inoltre precisato che tale convocazione è stata concordata con il Curatore a valle dell'assegnazione a GRG S.r.L. dell'Azienda avvenuta in data 22 aprile 2013.

Il dr. Castano ha precisato che il MiSE è venuto a conoscenza che in sede territoriale, presso Confindustria Firenze, è stata avviata la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90 tra Cedente (Fallimento Richard Ginori S.p.A.) e Cessionario (GRG S.R.L.) ed OO.SS.

Il dr. Castano ha preliminarmente confermato la disponibilità da parte MiSE a continuare ad operare con le parti interessate per gestire la vertenza ma ha altresì precisato, in ragione del ruolo assunto dal MiSE nella gestione della crisi aziendale che occorrerà necessariamente definire in maniera del tutto puntuale nonché formale il percorso che la curatela e le parti interessate intenderanno seguire.

Ha inoltre aggiunto che dalla lettura del verbale dell'incontro tenutosi in Confindustria Firenze in data 6 maggio 2013 appare del tutto evidente la volontà condivisa tra le parti presenti all'incontro e sottoscrittrici del verbale medesimo di voler proseguire il percorso non in sede ministeriale ritenendo ***“esauriente in questa prima fase l'illustrazione del piano industriale, concordano di aggiornarsi a successivi incontri, che si terranno presso la sede di Confindustria Firenze, secondo il seguente calendario: 9 maggio ore 14.30, 10 maggio ore 14.30, 14 maggio ore 12.30, 16 maggio ore 9.30, 20 maggio all'orario e luogo che verrà stabilito dal Ministero del Lavoro”***.



Il rag. Spignoli ha precisato che la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90 è stata avviata nei tempi e nelle modalità previste dalla Legge condividendone le modalità con le OO.SS.; ciò nel rispetto sia della procedura che delle condizioni sospensive previste nell'offerta di GRG S.r.l.; ha inoltre precisato, in risposta alla richiesta di chiarimento in ordine al ruolo del MiSE nel prosieguo dell'operazione, di non ritenere appropriata la sede ministeriale ai fini della conclusione della procedura di consultazione sindacale.

Ha inoltre aggiunto che l'accettazione da parte delle OO.SS. dell'avvio di consultazione è pervenuta rispettivamente in data 29 aprile 2013 e 2 maggio 2013 (COBAS).

Le OO.SS. hanno confermato di avere accettato l'avvio della procedura di consultazione nel rispetto di quanto previsto dalla Legge. Hanno inoltre ringraziato il MiSE per il lavoro svolto nella gestione della complessa vertenza ed hanno richiesto al Curatore di mantenere la trattativa in sede ministeriale in linea con il percorso da tempo avviato nonché nell'ambito di una corretta gestione dei rapporti istituzionali. Inoltre, i Segretari Nazionali, hanno comunicato di non avere ricevuto alcuna formale convocazione, in qualità di segreterie nazionali, di avvio del procedimento di consultazione sindacale.

La dr.ssa Marinetto ha ribadito l'apprezzamento da parte della Regione Toscana del lavoro da sempre svolto dal MiSE nella gestione della crisi Ginori ed anche con riferimento ad altri tavoli di crisi; ha ribadito, nell'ambito dell'opportuna gestione dei rapporti istituzionali che il tavolo permanga presso il MiSE pur sapendo quanto prevede la Legge in ordine alla procedura ex art. 47 L. 428/90.

I rappresentanti dell'associazione COBAS hanno inoltre richiesto di verbalizzare che, unitamente all'accettazione dell'avvio della procedura di avvio di consultazione, hanno provveduto ad inviare al Curatore Fallimentare e p.c. a Confindustria Firenze una comunicazione in cui, pur rendendosi disponibili a partecipare all'incontro programmato dalla curatela per il 6 maggio 2013 si sottolineava l'opportunità che questo si dovesse svolgere in data successiva a quello programmato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Hanno infine richiesto, in linea con quanto precisato dalle Segreterie Nazionali, che il Ministero dello Sviluppo Economico possa continuare a seguire la vertenza Richard Ginori al fine di ripristinare un percorso da sempre da tutti condiviso.

La dr.ssa Brunetti, in ordine alla convocazione dell'incontro in sede ministeriale, ha precisato che sia nei tempi, nei contenuti, nella metodologia che negli interlocutori tale incontro è stato concordato con il Curatore immediatamente a valle della nota assegnazione a GRG dell'Azienda. Ha inoltre precisato, con particolare riferimento ai contenuti, che l'incontro avrebbe avuto quale oggetto unicamente la discussione di aspetti meramente tecnici, incluso la visione del piano industriale, finalizzati a favorire la trattativa sindacale in previsione dell'imminente sottoscrizione dell'accordo ex art. 47; ha inoltre precisato che è del tutto evidente che l'avvio della procedura di consultazione non è di competenza del MiSE.



Il dr. Castano ha confermato l'interessamento del MiSE affinché questa importante realtà produttiva possa ripartire al più presto ma ha altresì precisato che l'eventuale riconvocazione del tavolo ministeriale dovrà necessariamente essere preceduta da un richiesta formale delle parti interessate ove si possa evincere con estrema chiarezza l'iter che dovrà essere seguito – anche in ordine all'eventuale condivisone del percorso avviato in merito alla problematica della c.d. Legge Guttuso.